

Articolo del 04/09/2012 - Pagina n° 1

MARTEDÌ 4 SETTEMBRE 2012
 Anno XVI - N. 17433 - € 2,50
 La Verità Per Sport
 Da venditori in abbonamento
 abbonamento con Trotto & Turf
 La Verità € 1,20 Trotto & Turf € 1,30
 Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in
 L.27.02.2004, n.46, art.1, comma 1) DCB MI

20904
 9 771721 128106

LA VERITÀ... PER SPORT
 LA VERITÀ - PER SPORT • QUOTIDIANO DI ATTUALITÀ E CULTURA

BETFLAG
 SCOMMETTI
 A QUOTA
 FISSA
 800 900 333
 GRATUITO DA PRIMA A MOBILE

Galoppo a Milano e Roma
Prime indicazione di stagione
 Le prove clou del weekend fra San Siro e Capannelle
 SERVIZI

Trotto & Turf
 IN ALLEGATO CON I PROGRAMMI DEL GIORNO

Roma galoppo
 Tris di riserva
 e Napoli trotto

A PAGINA 11

Da Unire alla gestione temporanea

Tanto per vedere, come in un filmato che potrebbe portare la firma di Dario Argento, l'evoluzione della specie attraverso carte intestate e carte bollate (decreti). Nella prima metà del 2011 la carta intestata dell'ente sovrintendente ippica era: UNIRE gente e cavalli. Nella seconda metà dello stesso anno si aggiunge alla scritta la dicitura: ASSI - successore ex lege UNIRE (legge n. 111 del 15.7.2011). Giusto il tempo di imprimere il nuovo marchio sotto i cavallucci simbolo dell'ex Unire che ecco, nelle ultime corrispondenze, apparire sotto il marchio la dicitura: GESTIONE TEMPORANEA (legge 7 agosto 2012, n. 135). Poi chi dice a controparte (leggi: vari governi in successione) che non si occupano del settore? Due leggi così, tac tac, a normalizzare in attesa dell'estinzione (sarà dovuta a questo la temporaneità espressa in carta intestata?), che seguono altre leggi che hanno determinato gli accorpamenti di AAMS e Assi nei rispettivi ministeri. Dopo che, nell'ultimo decennio alla guida dell'Unire si sono succeduti una media di un commissario all'anno e alcuni presidenti che solo poi si sono rivelati a tempo determinato, giusto giusto il tempo per sistemare gli impegni presi. Questa la cornice del quadro che racchiude il contesto "pubblico" della vicenda ippica. L'aspetto privato invece si sta dando da fare per legittimare ogni nefandezza. La formazione della Lega Ippica si sta rivelando più laboriosa del parto di un elefante. C'è un significativo proverbio siciliano che dice pressapoco "figlio la gatta e nacque un sorcio", e di ciò, "chi governa e teme popoli avversi affratellati assieme", ricava tutte le argomentazioni che gli servono a giustificare il film dell'orrore descritto. Avviso ai naviganti. Attenzione: chi pensa di ridurre ancor più il valore della "cosa ippica" per farne un appetitoso boccone poco costoso, consideri la necessaria massa critica, livello al di sotto del quale è impossibile ogni restaurazione. GT

Stop and go da Pascià



IL DUELLO INIZIALE FRA PASCIA E PRINCESS NELL'AVVIO DEL MARANGONI

Pascià ha vinto. Evviva Pascià. Dopo Giovanardi, Città di Napoli e Nazionale anche il Marangoni è in cassaforte, ora manca il Derby per fare 5 su 5 ed eguagliare Lana del Rio. Vittoria netta, da cavallo troppo superiore qual è, ottenuta a media di 1.15.1 con primo giro sonnolento e secondo in piena spinta ma con giallo iniziale che va spiegato. È successo che Smorgon e Princess Grif li hanno provato al via, con le maniere forti, Pascià e Bellei li hanno respinti con perizia, anche subendo la classica ruota sotto la pancia. Una volta accodatasi Princess, EB ha preso in mano in modo eccessivo con paletto addirittura in 17.5 e dietro si sono tamponati. La peggio è toccata a Lorenzo Besana, sbalzato dal sulky del suo Pontiac Turbo, ma han rotto pure Pinar d'Eto, Pitango Jet e Picone. La Giuria, presieduta dal Presidente Ballero, ha ragionato sul da farsi, e a dire il vero la decisione si pensava fosse scontata considerando che il regolamento dice che, in base alle categorie, si deve mantenere co-

San Siro trattative in corso

Un primo round sabato, un nuovo incontro oggi, dopo la chiusura dei cancelli di San Siro trotto effettuata come annunciato dalla Trenno il 1° settembre sono in corso le trattative per sbloccare la situazione ed eventualmente trovare una soluzione condivisa. Quella di sabato è stata una mattinata ad alta tensione, nei rapporti fra coloro che hanno i cavalli (e in qualche caso non solo) a San Siro e la Società, con la minaccia di una manifestazione per fermare le corse al galoppo previste nel pomeriggio, ma anche per un confronto acceso all'interno dello stesso fronte dei trainer. Dopo varie discussioni la linea che sembra essere appoggiata dalla maggioranza dovrebbe essere quella di procedere in una trattativa per trovare un accordo, grazie al quale gli allenatori darebbero la loro disponibilità a lasciare libera l'area, che in questi giorni ospita una novantina di cavalli, per il 31 dicembre. Trattativa che comincerà ufficialmente oggi, con un incontro fra una delegazione del trainer, accompagnata dai loro avvocati, e i legali della Trenno. «Sono convinto che alla fine si arriverà a una soluzione», spiega Gustavo Matarazzo, «certo è che il modo con cui hanno agito quelli della Trenno, ovvero procedendo alla chiusura "forzata" non è stato il massimo. Credo che il termine del 31 dicembre potrebbe essere un punto di arrivo, anche perché la battaglia ad oltranza non conviene a nessuno. Confronto in atto, quindi, uno dei tanti che caratterizzano, o caratterizzeranno, questo periodo duro, anzi durissimo. Il destino delle scuderie di San Siro appare segnato e si tratta di decidere tempi e procedure. Il seguito, ovvero l'esistenza stessa della struttura, è rimandato alle prossime puntate, con qualsiasi opzione possibile. MT

Europeo, Grace per la festa



MACK GRACE A SEGNO NELLA RACE OFF

SERVIZI A PAGINA 2

Viviamo di emozioni
 Una nuova stagione ti aspetta.

Tieni le tue scommesse in pugno! Scansiona l'applicazione.

Disponibile su App Store

CSNAI